



## CODICE DEONTOLOGICO DOCENTI

La professione docente trova fondamento nel diritto, nell'etica e nella prassi.

Le fonti di diritto sono: *“La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”*, la *“Convenzione dei diritti dell’Infanzia”*, il *“Rapporto Unesco 1996”*, la *“Costituzione Italiana”*, la legislazione italiana e il Contratto di lavoro.

L'identità etica è definita dalla Vision del nostro Istituto che compone in un quadro unitario la missione e i valori che guidano quanti operano nella scuola, garanzia di un servizio attento alla crescita della persona in una prospettiva del vivere bene, con e per l'altro, all'interno di un'istituzione giusta.

La prassi, per essere esercitata eticamente, richiede da parte del docente, la ricerca di una sempre più qualificata professionalità attraverso il possesso di adeguate competenze e la disponibilità al loro perfezionamento continuo.

Nella pratica quotidiana i principi fondanti della professionalità docente possono essere raggruppati secondo tre linee direttrici:

1. agire nel rispetto della persona;
2. operare con responsabilità;
3. possedere competenze didattiche adeguate.

### 1. AGIRE NEL RISPETTO DELLA PERSONA

Il docente è un professionista che presta un servizio rivolto alla persona (l'allievo) e alla società (le parti interessate: genitori, comunità, nazione) alle quali deve rispondere del proprio operato, esercitando con correttezza, coerenza ed imparzialità. Egli è chiamato ad agire nel rispetto di sé e dell'altro, assumendo un comportamento che sia “giusto” per ciascuno esercitando una sorta di “saggezza morale in situazione” che consiste nella capacità di saper trovare il comportamento giusto e appropriato alla singolarità del caso.

La professione docente comporta dunque un'azione ragionata e consapevole, orientata all'ascolto e alla formazione dell'alunno attraverso:

- **Rispetto e tutela:** favorire la crescita armonica dell'alunno sul piano personale e sociale nel rispetto della singolarità di ognuno trattando ogni persona con rispetto e considerazione onde evitare qualsiasi forma di discriminazione e atteggiamento di pregiudizio.
- **Tutela della privacy:** operare con la massima cautela e riservatezza nei confronti dei dati sensibili senza rivelare informazioni di carattere privato di cui si viene a conoscenza nell'ambito della propria professione.
- **Integrità, imparzialità e lealtà:** agire secondo criteri di giustizia ed onestà nel rispetto dei valori fondamentali della persona e tenendo un comportamento professionalmente corretto nell'esercizio dei propri diritti e doveri; promuovere l'educazione alla convivenza democratica e civile in un clima di fiducia reciproca e di lealtà.

- **Chiarezza e trasparenza:** riconoscere il valore fondamentale della chiarezza e della trasparenza nei rapporti umani e lavorativi interpersonali, favorendo l'instaurazione di un clima di reciproca comprensione e collaborazione.
- **Sostegno attivo dell'alunno:** contribuire, anche in collaborazione con la famiglia, alla piena realizzazione della personalità dell'allievo, favorendone la dimensione motivazionale e lo sviluppo dell'autostima attraverso atteggiamenti di accoglienza continua.
- **Solidarietà e partecipazione:** esercitare una mediazione didattica che promuova la cultura della tolleranza, della non-violenza, della pace, della condivisione e della collaborazione, ponendo al centro di ogni azione la persona.

## 2. OPERARE CON RESPONSABILITA'

La scuola deve oggi più che mai farsi carico di una responsabilità educativa da condividere con la famiglia e le altre agenzie educative per far fronte alla complessa e alla rapida trasformazione ed innovazione della società, sempre più globalizzata, multietnica e multiculturale. Il docente pertanto è chiamato a condividere una responsabilità educativa che concili gli obiettivi dell'istruzione scolastica con i bisogni e le aspettative degli alunni, delle famiglie e della società attraverso:

- **Riconoscimento dei ruoli e delle funzioni:** riconoscere ed identificare con chiarezza ruoli e funzioni attribuiti all'interno dell'organizzazione scolastica, al fine di agevolare i rapporti professionali e ottimizzare l'offerta formativa.
- **Coerenza fra dichiarato ed agito:** impegnarsi a realizzare quanto progettato controllando che le proprie scelte d'azione conducano agli obiettivi previsti confrontando gli esiti con i risultati attesi; rispettare le procedure e i regolamenti stabiliti a livello d'Istituto.
- **Attenzione verso l'efficienza e l'efficacia dell'azione educativa:** operare con attenzione verso i risultati e le aspettative delle parti interessate, ottimizzando le risorse disponibili, riducendo gli sprechi e potenziando le competenze individuali e collettive al fine di realizzare compiutamente l'offerta formativa.
- **Rispondere alle aspettative della comunità:** accogliere e valutare con chiara assunzione di responsabilità le richieste ed aspettative dell'utenza nel rispetto del proprio mandato, salvaguardando la libertà di insegnamento e potenziare le relazioni scuola/famiglia/territorio.
- **Disponibilità alla valutazione della professionalità:** esprimere una chiara assunzione di responsabilità nei confronti della propria professionalità, utilizzando le informazioni di ritorno per il miglioramento del servizio ed individuando standard condivisi.

## 3. POSSEDERE COMPETENZE DIDATTICHE ADEGUATE

La professione docente prevede l'adeguato esercizio dell'autonomia professionale e l'impegno al miglioramento e alla formazione continui; riconosce la valenza primaria del

processo comunicativo - relazionale e l'utilizzo delle metodologie e tecniche didattiche più adeguate per rispondere ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni.

Tale professionalità si esplica attraverso:

- **Comunicazione come processo dialogico - relazionale:** riconoscere la sostanziale valenza educativa di una buona comunicazione all'interno del processo di apprendimento e l'importanza del clima di fiducia nelle relazioni con tutto il personale della scuola.
  
- **Comunicazione come processo trasmissivo - informativo:** trasmettere e rendere fruibili le conoscenze e i dati d'interesse comune, fornendo a ciascuno tutte le informazioni necessarie, in modo corretto e completo, per svolgere al meglio il proprio compito; documentare i risultati.
  
- **Flessibilità metodologica e didattica:** riconoscere il cambiamento di ruolo dell'insegnante nel tempo anche attraverso l'adattamento alla variabilità delle domande educative e culturali emergenti e la valorizzazione di diverse modalità di apprendimento.
  
- **Disponibilità alle innovazioni e alla formazione continua:** sviluppare la propria professionalità mantenendo aggiornate le proprie conoscenze e competenze per saper affrontare situazioni nuove e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Altavilla, 13 novembre 2008